



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Via Marconi n. 11 - 41015 NONANTOLA (MO) - Tel. 059/896511 Fax 059/896590
C.F. 00237070362 - P.I. 00176690360

Oggetto: Tromba d'aria del 30 aprile 2014. Varata l'Ordinanza regionale che riconosce i risarcimenti per le attività produttive.

IL 10 luglio scorso il Commissario per la ricostruzione ha firmato il provvedimento per il riconoscimento dei risarcimenti alle attività economiche colpite dall'alluvione del 17 e del 19 gennaio 2014, dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014 che ha fortemente interessato il territorio del Comune di Nonantola.

Per le imprese del Comune di Nonantola, per accedere ai contributi, era fondamentale che il Consiglio dei Ministri riconoscesse lo stato di emergenza, così come previsto dalla L. 100/2012, provvedimento che è stato adottato nella seduta del 08 agosto 2014 e che permette pertanto anche alle aziende del nostro territorio di poter godere dei risarcimenti previsti dall'ordinanza regionale.

Nel corso dell'Assemblea pubblica del 29 luglio scorso, alla presenza del Sindaco Federica Nannetti, dell'Assessore Regionale Luciano Vecchi, dell'Assessore Provinciale Daniela Sirotti Mattioli e dei funzionari dei Servizi Provinciali interessati, si è colta l'occasione per illustrare ai presenti i contenuti dell'Ordinanza.

L'ordinanza n. 6/2014 definisce le modalità e stabilisce i criteri a cui attenersi per la concessione dei contributi a disposizione delle attività economiche, fondi che ammontano ad un importo pari a 80 milioni di euro.

Gli interventi previsti e ammessi a contributo riguardano:

- . la riparazione;
- . il ripristino;
- . la ricostruzione d'immobili a uso produttivo, degli impianti e delle strutture produttive agricole;
- . la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e la ricostituzione delle scorte e dei prodotti;

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili.

La quantificazione del danno dovrà avvenire attraverso una perizia asseverata sottoscritta da un tecnico abilitato, mentre gli interventi devono essere realizzati dopo la data in cui si sono verificati gli eventi calamitosi e dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2015, salvo ulteriori modifiche e o aggiornamenti da parte della Regione.

E' importante ricordare che in presenza di copertura assicurativa, il contributo è riconosciuto sulla differenza tra i costi dell'intervento e gli indennizzi assicurativi attribuiti all'intervento finanziato, corrisposti o da corrispondersi da parte delle compagnie di assicurazioni.

Possono beneficiare dei contributi le imprese appartenenti ai settori industriali, dei servizi, commerciali, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche, professionali.

Attraverso una convenzione sottoscritta tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena, è stato definito che quest'ultima attraverso le sue strutture garantirà il supporto per lo svolgimento delle attività istruttorie delle domande di contributo per la successiva liquidazione da parte della Regione.

Le domande potranno essere presentate alla Regione dal 1 settembre 2014 fino al 28 febbraio 2015.

L'inoltro delle domande dovrà avvenire esclusivamente per tramite di uno specifico software online e per tale motivo la Provincia ha individuato i Servizi a cui, fin da ora, è possibile chiedere le informazioni utili alla presentazione delle domande:

- le imprese non agricole (commerciali, industriali e artigianali) potranno rivolgersi all'Assessorato alle Politiche Economiche (tel. 059 200811, oppure tramite mail commercio@provincia.modena.it);

- le imprese agricole possono rivolgersi all'Assessorato Agricoltura (059 209739-059 209150 - 335 6681153, mail: leporati.a@provincia.modena).

Sul sito del Comune di Nonantola, nell'apposita sezione "Emergenza Tromba d'aria" è possibile consultare l'ordinanza n. 6/2014.